

## **Farmacista33 – 14 gennaio 2011**

### **Fazio rassicura su allarme diossina**

L'allarme diossina rischia di "contagiare" i consumi di carne e di uova, dopo l'allarme sulla sicurezza degli alimenti provenienti dalla Germania, ma dal ministro della Salute, Ferruccio Fazio, arriva una rassicurazione: «attualmente non risulta alcuna positività in Italia». Con questa premessa sottolineata dal ministro è stato presentato il piano dei controlli, messo a punto oggi in un incontro tra il ministro, il sottosegretario alla Salute Francesca Martini, il comandante dei Carabinieri del Nas Cosimo Piccinno, e le Regioni. Sulle derrate alimentari tedesche i Nas, ha annunciato Fazio, «hanno avviato controlli sul latte in polvere e sono già stati attenzionati 27 tipi di latte. Altri controlli saranno sugli prodotti derivati dalle uova e sui suini vivi». Il ministro ha anche fatto notare che «C'è molta più diossina in una bistecca alla brace, fatta con carne non contaminata, che in una bistecca della Bassa Sassonia», e inoltre ha ricordato i limiti di legge sulla diossina. «I criteri con cui sono posti i livelli massimi di diossina previsti» ha sottolineato «sono molto conservativi, cento volte inferiori ai quelli che possono fare danno». In particolare la normativa comunitaria ha stabilito quali valori massimi di diossina, sulla base del consumo medio dei cittadini comunitari, un picogrammo (un miliardesimo di milligrammo) per grammo di grasso per le carni suine, e 3 picogrammi per grammo di grasso per le carni bovine.